



Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del Titolo VI del D.lgs. n. 385/1993 Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti

CC1A

Aggiornato al 01/10/2021

**Conti correnti in euro ai consumatori
Servizi accessori**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Cesare Ponti S.p.A.
Piazza Duomo n. 19 - 20121 Milano
Tel. centralino 0272277.1 - Fax 0272095792
Internet: www.bancaponti.it - email: info@bancaponti.it - Cod. SWIFT: Bcepitmm
Iscritta all'Albo delle Banche - Codice ABI 3084 - soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Banca CARIGE S.p.A. e appartenente al Gruppo Banca Carige iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia cod. 6175.4 - Codice ABI 6175 - Iscrizione Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita Iva n. 07051880966 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi.
Informazioni ai clienti: numero verde 800 030002 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) - email: internet.banking@bancaponti.it
Servizio Telefonico e Help Desk Servizi Internet (solo per i clienti che vi hanno aderito): numero verde 800 030002 anche dai cellulari (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero: +39 010 57 57 042 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24.
Blocco carta Carige Cash per furto o smarrimento: 800 82 20 56 - dall'estero: +39 02 60 84 37 68 (numeri attivi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7)
Blocco carta Banca Cesare Ponti Debit per furto o smarrimento: 800 15 16 16 - dall'estero: +39 02 34980 020
Rapporti con Azionisti Carige: numero verde 800 33 55 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00)

Dati e qualifica del soggetto incaricato dell'offerta fuori sede / a distanza

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Indirizzo	Telefono
Email	n° delibera iscrizione ad Albi o elenchi	Qualifica

Che cosa sono i Servizi Accessori

Le carte di debito accessorie al conto corrente sono Carige Cash, Carige Cash Europa e Banca Cesare Ponti Debit. Carta Carige Cash è una carta di debito elettronica, dotata di banda magnetica e microchip, che dà accesso ai servizi bancari di prelievo e pagamento in tutto il mondo; Carige Cash Europa è una carta di debito elettronica dotata di banda magnetica e microchip sui circuiti BANCOMAT® e PagoBANCOMAT® in Italia e solo di microchip sul circuito europeo V Pay. Entrambe le carte di debito commercializzate, oltre ai marchi BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®, per l'operatività domestica, sono abinate ad un circuito internazionale (Visa Electron e V PAY).

La Carta di Debito Internazionale Banca Cesare Ponti Debit, emessa dalla Banca in collaborazione con Nexi Payments S.p.A., è uno strumento di pagamento che consente al Titolare di compiere operazioni tramite il Circuito Internazionale il cui marchio è riportato sulla carta, e più precisamente consente:

- di acquistare beni e/o servizi presso gli esercenti aderenti al Circuito Internazionale, anche attraverso Internet o altri canali virtuali, senza contestuale pagamento in contanti;
- di prelevare denaro contante presso le banche aderenti al Circuito Internazionale, in Italia e all'estero, anche attraverso l'uso degli sportelli automatici abilitati (ATM).

Per maggiori informazioni sulla carta di debito Banca Cesare Ponti Debit si rimanda al foglio informativo dedicato ME1.

Per tutte le carte di debito commercializzate, gli importi dei prelievi e degli acquisti effettuati sono addebitati sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo: è necessario quindi che il correntista effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente.

La carta Carige Fai-da-Te, rilasciata gratuitamente, consente al Cliente di versare contanti e assegni presso le macchine c.d. "Bancacontinua" e qualsiasi macchina per versamenti della Banca.

I servizi online consentono al Cliente di ottenere informazioni, impartire istruzioni e disporre operazioni tramite la rete telefonica (non previsto per Carige OnLine Business e CarigeOnDemand) ovvero tramite il canale Internet, relativamente ai rapporti intrattenuti con la Banca e ai prodotti/servizi offerti dalla stessa. Sono effettuabili le operazioni di tipo informativo e/o dispositivo, tempo per tempo rese disponibili, secondo le istruzioni e le modalità tecniche via via fornite dalla Banca e conoscibili rispettivamente, nel caso del Servizio Telefonico, telefonando al numero verde del Servizio indicato dalla Banca stessa e, nel caso del Servizio Internet, tramite consultazione del sito Internet della stessa sulle pagine informative dei "Servizi Internet di Banca Carige" utilizzando un personal computer del Cliente, un telefono cellulare (Mobile) o qualsiasi altro dispositivo abilitato collegati alla Banca per mezzo della rete telematica Internet.

Il servizio "Bancomat Pay®" è una modalità di pagamento istantaneo per trasferire e ricevere somme di denaro in euro in mobilità, utilizzando il numero di cellulare. I clienti con un contratto di Carige OnLine Family, tramite l'apposita APP proprietaria di Bancomat S.p.A., potranno associare il codice IBAN di un proprio conto corrente al numero di telefono da utilizzare per inviare/ricevere denaro.

Correntista Sicuro Top: è un servizio assicurativo accessorio che copre il decesso per infortunio dell'assicurato nello svolgimento di attività professionali e di ogni altra attività svolta senza il carattere di professionalità (per dettagli sulla polizza cfr. Guida ai Servizi richiedibile allo sportello).

Carige RendiOltre: rappresentano una modalità di remunerazione della liquidità sul conto corrente tramite il vincolo delle somme disponibili presenti sul conto corrente in euro, per un periodo di tempo predeterminato e ad un tasso creditore differente rispetto a quello applicato alla liquidità a vista (il tasso creditore del conto).

Per informazioni sugli altri servizi accessori si rinvia ai seguenti fogli informativi

- CC25 per le condizioni sulle Partite Vincolate - Carige RendiOltre offerta online
- CC26 per le caratteristiche dell'operatività a distanza
- CS1 per le condizioni sulle cassette di sicurezza
- IP1 per le condizioni sulle riscossioni esazioni, pagamenti, utenze e servizi vari
- IP2 per le caratteristiche del pagamento effetti, ri.ba/ reteincassi, mav, bollettino bancario
- IP4 per le condizioni dei pagamenti a e da estero e assegni Banca Cesare Ponti S.p.a.tratti su Banca estera
- IP5 per le caratteristiche dei bonifici Italia e Sepa
- ME1 per le caratteristiche della carta di debito internazionale Banca Cesare Ponti Debit
- MP1 per le caratteristiche della Carta di Credito Nexi

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 euro.

Altri rischi possono essere legati:

- allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.
- alla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- alla trazione di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, o utilizzo della carta di debito senza sufficiente disponibilità delle somme sul conto, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

In caso di giacenze depositate ed eventualmente sottoposte a vincolo di indisponibilità per un determinato periodo di tempo, è possibile che, in caso di svincolo anticipato rispetto alla scadenza convenuta con la Banca, la somma svincolata sia inferiore a quella inizialmente vincolata in forza dell'applicazione del tasso di attualizzazione applicato al montante a scadenza costituito dalla somma inizialmente vincolata e dagli interessi non ancora maturati.

Per saperne di più:

- 1) la Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.gruppocarige.it
- 2) la Guida pratica all'Arbitro Bancario Finanziario e il Regolamento relativo alla Procedura di conciliazione, che descrivono i meccanismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie sono disponibili sul sito www.gruppocarige.it e presso tutte le filiali della Banca.
- 3) la Guida sui pagamenti nel commercio elettronico che descrive gli strumenti da utilizzare per gli acquisti online e fornisce una panoramica sulle modalità di pagamento online, le accortezze per evitare i rischi, nonché gli strumenti di tutela in caso di problemi, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.gruppocarige.it

Come proteggersi dalla rete e navigare in sicurezza:

Per poter accedere ai servizi on line in tutta sicurezza, l'utente deve avere un qualsiasi browser e sistema operativo aggiornati con gli ultimi aggiornamenti disponibili. È necessario verificare che il sistema operativo installato non sia obsoleto e disporre di sistemi di sicurezza sempre aggiornati (antivirus, anti-malware, firewall, ecc.).

Per navigare in sicurezza nel web bisogna:

- mantenere sempre aggiornato il sistema operativo e browser, scaricando gli aggiornamenti solo dai siti ufficiali dei produttori
- installare un buon antivirus e anti-malware. Effettuare aggiornamenti frequenti ed effettuare scansioni periodiche del computer e di qualsiasi device (anche smartphone)
- installare e attivare un firewall che filtri le connessioni al PC
- non installare software di dubbia provenienza o scaricati da siti non sicuri
- non condividere file su Internet
- non inserire mai l'indirizzo e-mail e numero di cellulare su siti internet non sicuri e non aprire file allegati a e-mail se non attesi e presta molta attenzione al mittente anche se lo conosci (potrebbe contenere malware o virus)
- ad ogni nuovo accesso nell'Area Privata del tuo servizio online, controlla data e ora dell'ultimo collegamento al tuo Internet Banking.

Sistemi di sicurezza adottati dalla Banca

La Banca adotta strumenti di sicurezza idonei e avanzati per garantire alti livelli di protezioni alla nostra clientela. I sistemi della Banca sono ispirati alla logica della sicurezza in profondità e sono basati sul principio della separazione degli ambienti e di privilegio minimo (più ambienti, firewall, zone DMZ, ecc.). L'architettura IT del Gruppo CARIGE attraverso la quale viene erogato il servizio di internet banking a privati ed aziende è ispirata ai principi di resilienza, sicurezza ed efficienza. I siti di internet banking del Gruppo CARIGE sono protetti da certificati SSL Symantec Secure Site con Extended Validation (EV). Tali certificati consentono di visualizzare la barra degli indirizzi dei browser degli utenti con il colore di sfondo verde al fine di certificare il massimo della protezione sulla crittografia dei dati e l'autenticità del sito. Il sistema di sviluppo software dell'IT del Gruppo Carige è suddiviso in più e tutte le modifiche vengono testate più volte ed effettuati test da operatori professionali per verificare sia il livello di sicurezza che garantire un elevato livello di qualità delle modifiche apportate. Le operazioni dispositive effettuate dai clienti sono protette da un secondo fattore di autenticazione (one time password veicolata tramite messaggi SMS). I server di produzione che ospitano le applicazioni che gestiscono i pagamenti sono protetti con idonei software di sicurezza e gli accessi privilegiati alle suddette macchine sono limitati agli utenti "amministratore di sistema" e le attività sono registrate e conservate in appositi archivi sicuri. I servizi di Vulnerability Assessment (VA) ed Ethical Hacking (EH), attraverso l'analisi delle vulnerabilità della rete e dei sistemi, rappresentano una componente essenziale di audit della sicurezza informatica nell'ambito del Risk Assessment aziendale.

Protezione dei propri dati personali

Proteggere i propri dati personali è fondamentale operando online. Per evitare il rischio di clonazione o furto di identità sono sufficienti alcuni semplici accorgimenti:

- conservare con cura i codici di sicurezza
- modificare la password in modo che sia sempre diversa dalla precedente e non abbia riferimenti di facile identificazione
- non memorizzare mai automaticamente la password sulla pagina di navigazione (browser)
- non fornire mai i propri dati a siti non sicuri
- inserire i codici di accesso collegandosi direttamente al sito www.gruppocarige.it, mai da link di altri siti, email o chat
- non rispondere e non aprire mai allegati di e-mail che chiedono di inviare i propri dati o di cliccare un link al loro interno, anche se hanno il marchio di Banca Cesare Ponti o di una banca del Gruppo Banca Carige e sembrano serie e plausibili.

Banca Cesare Ponti e le altre banche del Gruppo non chiederanno mai per e-mail: numero di conto corrente, password, nome completo, recapiti telefonici o altri dati personali.

• chiudere sempre il collegamento al servizio online quando ci si allontani dal proprio computer, cliccando sul bottone "Uscita" e chiudendo la pagina internet quando si termina la sessione

- non aderire ad iniziative che chiedono di mettere a disposizione il conto corrente, con finalità di transito di somme la cui origine potrebbe essere illecita
- prima di inserire le credenziali di accesso nella pagina di login verificare sempre che il sito sia attendibile e verificare che la pagina sia accessibile in una pagina protetta (che viene segnalata dalla presenza di un lucchetto chiuso).

Nella maggior parte dei browser l'icona è situata nella barra degli indirizzi (barra di navigazione) accanto all'indirizzo del sito, purché i livelli di sicurezza impostati sul browser siano medio-alti, come da condizione standard di installazione.

Per altri browser e maggiori dettagli su come effettuare ulteriori controlli, è disponibile nel sito pubblico www.gruppocarige.it nella pagina "Sicurezza" maggiori informazioni per come informarsi e aggiornarsi sulle attività di sicurezza da fare di volta in volta.

Perdita o furto delle credenziali

In caso di **perdita delle credenziali**, ove non ci sia sospetto di furto o possibile compromissione dei propri servizi on line, bisogna recarsi presso la propria Agenzia per il ripristino della password. La dipendenza, previo riconoscimento del cliente, invierà una nuova password per il primo accesso sul numero di cellulare certificato collegato a Carige On Line.

In caso di **furto delle credenziali** o nel caso ci sia sospetto di furto e compromissione dei propri servizi on line, il cliente deve immediatamente provvedere a sospendere i servizi online e recarsi in dipendenza per effettuare le opportune verifiche e nel caso siano state disposte delle operazioni non autorizzate cercare di recuperarle.

Recarsi presso le autorità competenti per effettuare la denuncia e consegnare copia alla dipendenza per la gestione della pratica di frode.

Descrizione procedura di inoltro/autorizzazione operazione di pagamento e/o ottiene informazioni

Le operazioni vengono disposte tramite inserimento di password OTP ad eccezione di quelle operazioni non ritenute a rischio frode come:

- Operazioni di finanza

- Pagamento F24

per le quali la conferma della disposizione viene effettuata mediante la password di accesso ai servizi.

La Banca, a seguito della richiesta di esecuzione di un'operazione dispositiva da parte del Cliente tramite il Servizio Internet, comunica allo stesso a mezzo SMS inviato al recapito telefonico indicato dal Cliente, la password denominata OTP (one time password) che il Cliente deve utilizzare, in luogo della password utilizzata per accedere al Servizio, per autorizzare le operazioni di tipo dispositivo.

L'esito dell'operazione è in tempo reale e presente nell'ultimo step della stessa.

La Banca comunica tempestivamente al Cliente l'eventuale rifiuto di eseguire le operazioni di pagamento disposte tramite i servizi online, il motivo del rifiuto e, laddove applicabile, le correzioni eventualmente necessarie. La comunicazione può avvenire tramite le funzionalità dei servizi on line stessi, telefonicamente, tramite e-mail o con i diversi mezzi previsti dai contratti dei singoli servizi di pagamento.

Ulteriori informazioni sulle operazioni disposte come i collegamenti effettuati sul proprio servizio on line sono presenti nella sezione "Elenco operazioni" (accessibile sia su APP, M-site che sito tradizionale).

Responsabilità e oneri del prestatore di servizi di pagamento e del cliente per quanto riguarda l'uso del servizio di pagamento via Internet

La Banca è responsabile della sicurezza del servizio, come descritto nella sopra riportata sezione Sistemi di sicurezza adottati dalla Banca. Inoltre la Banca utilizza un sistema automatico per la registrazione degli elementi relativi agli accessi ai servizi online ed al suo utilizzo; dette registrazioni saranno validamente utilizzabili dalla Banca e dal Cliente come prova dei collegamenti effettuati per l'utilizzo dei servizi online.

Il Cliente è responsabile per l'utilizzo del Servizio, comunque e da chiunque effettuato, e per tutte le operazioni eseguite a mezzo dello stesso ed è tenuto a utilizzare il Servizio secondo le modalità indicate nelle Istruzioni Operative.

Poiché il Cliente verrà identificato da parte della Banca esclusivamente mediante la verifica di "Codice Cliente" e "Password", lo stesso è tenuto a mantenere segreti tutti i codici personali; tali codici non dovranno, nell'interesse del Cliente, essere conservati insieme né annotati in un unico documento. Il Cliente è responsabile della custodia e del corretto utilizzo dei codici medesimi, nonché di ogni conseguenza dannosa che potesse derivare dall'utilizzo illegittimo e/o dal loro smarrimento o sottrazione.

In caso di smarrimento o sottrazione dei codici personali (Codice Cliente e Password) il Cliente è tenuto ad attivarsi senza indugio non appena ne abbia conoscenza, richiedendo il blocco del Servizio. La Banca rende disponibili al Cliente le modalità operative tempo per tempo indicate nelle Istruzioni Operative con cui il Cliente può ottenere in ogni momento il blocco del Servizio.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Carta di debito a microcircuito: Carigecash Europa (V PAY) e Carigecash (Visa Electron)

Rilascio di una carta di debito internazionale

(oneri fiscali e spese di registrazione contabile :zero)			
Carige Cash Europa [circuiti V PAY, BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®]			
per emissione			€ 0,00
per canone annuo			€ 14,60
	di cui per canone annuo	€ 12,00	
	per spese di registrazione contabile	€ 2,60	
per rinnovo			€ 0,00
Carige Cash Internazionale [circuiti Visa Electron, BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®]			
per emissione			€ 0,00
per canone annuo			€ 20,60
	di cui per canone annuo	€ 18,00	
	per spese di registrazione contabile	€ 2,60	
per rinnovo			€ 0,00

Massimali

circuito BANCOMAT® / PagoBANCOMAT® (sportelli automatici ATM e POS)			
mensile/giornaliero			€ 3.000,00
- di cui prelievo su sportelli automatici (ATM)			
* mensile			€ 3.000,00
* giornaliero (compresi ATM delle altre banche del Gruppo)			€ 1.000,00
di cui in circolarità nazionale			€ 250,00
circuito internazionale [V PAY e Visa Electron]			
> Pagamento POS	mensile/giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 1.000,00
> Prelevamento su sportelli automatici (ATM)	* mensile (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 1.000,00
	* giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 250,00
Fast Pay (pedaggi autostradali, parcheggi, ecc.):			
> per singolo pedaggio/pagamento			€ 100,00
Operazioni self service (utenze, bonifici, acquisto valuta)			
mensile/giornaliero			€ 5.000,00
di cui per acquisto valuta estera			€ 1.500,00

		Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del Titolo VI del D.lgs. n. 385/1993 Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti	CC1A
			Aggiornato al 01/10/2021
Commissioni per l'utilizzo della carta in Area Euro			
> Pagamento POS (oneri fiscali e spese di registrazione contabile: zero)			
	circuito PagoBANCOMAT® (#) circuito internazionale [V PAY e Visa Electron]		€ 0,00 € 0,00
(#) Sono ricomprese anche le operazioni di pagamento su sportelli automatici (ATM)			
> Prelievo su sportelli automatici (ATM) (oneri fiscali: zero)			
	prelievi su sportelli automatici (ATM) Banche del Gruppo [circuito BANCOMAT®]		€ 2,60
	di cui per spese banca	€ 0,00	
	per spese di registrazione contabile	€ 2,60	
	prelievi su sportelli automatici (ATM) altra banca o sportelli automatici (ATM) Banche del Gruppo con utilizzo di circuito Internazionale [Vpay o Visa Electron]		€ 4,15
	di cui per spese banca	€ 1,55	
	per spese di registrazione contabile	€ 2,60	
> Fast Pay (oneri fiscali e spese di registrazione contabile: zero)			
	pedaggi autostradali e parcheggi		€ 0,00
Commissioni per utilizzo della carta all'estero in area non euro [Circuiti Vpay e Visa Electron]			
> Pagamento POS in valuta			
	di cui per spese banca	€ 1,55	€ 4,15
	per spese di registrazione contabile	€ 2,60	
> Prelievo su sportelli automatici (ATM) in valuta			
	di cui per spese banca	€ 4,13	€ 6,73
	per spese di registrazione contabile	€ 2,60	
Cambio applicato per operazioni eseguite in valuta diversa dall'euro:			
		cambio applicato dal circuito alla data di contabilizzazione dell'addebito maggiorato di una commissione dell'1% (cfr. http://www.visaeurope.com/en/cardholders/exchange_rates.aspx)	
Commissioni e spese diverse			
> Invio comunicazione periodica di cui all'art. 119 del D. Lgs. 385/1993 e relative disposizioni attuative:		nessuna commissione	
> Blocco carta:		nessuna commissione	
> Costo di riemissione carta per furto o smarrimento:		nessuna commissione	
Valute applicate			
prelievo ATM	data prelievo		
pagamento POS	data operazione		
versamento sportelli automatici*	valute previste per operazioni allo sportello	* possibile anche con la Carta Carige Fai-da-Te	
Assegni Bancari in euro di conto estero negoziabili mediante accredito in conto corrente nei casi consentiti (*), nonché in euro e divisa sempre nei casi consentiti			
- Commissione di intervento: 0,15%, minimo € 3,50 (solo per residenti). Per assegni tratti su banche spagnole viene inoltre applicato il diritto di bollo spagnolo pari allo 0,4%			
- Valuta di accredito:			
Assegni in divisa estera:			
- Assegni in moneta estera corrente nel paese della banca trattaria: 12 gg lavorativi			
Assegni in euro:			
- Tratti su banche italiane: 7 gg lavorativi			
- Tratti su banche di paesi UE che adottano l'euro come divisa nazionale: 12 gg lavorativi			
- Tratti su banche di paesi UE che non adottano l'euro come divisa nazionale: 17 gg lavorativi			
- Cambio: Acquisto assegni come da Listino Cassa Valute esposto al pubblico dalla Filiale e aggiornato periodicamente dalla Sala Mercati			
- Spese: € 10,00 spese banca + eventuali spese reclamate da banca estera			
- Ritorno di assegni insoluti: € 15,00 spese banca + spese e commissioni reclamate dalla Banca Estera			
(*) sulla base delle convenzioni di Cash Letter stipulate tempo per tempo dalla Banca; in tutti gli altri casi devono essere accettati al dopo incasso (3 per mille di commissione, minimo € 15,00, massimo € 100,00) oltre a eventuali spese reclamate da banca estera che sono decurtate dall'importo poi accreditato al cliente			
Assegni in euro circolati all'estero e in divisa estera tratti da Clientela sul proprio conto corrente in euro e presentati al dopo incasso da banca corrispondente			
- commissione di intervento: 0,15%, minimo € 3,50 (solo per residenti)			
- Spese: € 15,00 spese banca (per pagamento all'estero) per i conti accesi dopo il 01/07/2021 (per i contratti aperti precedentemente la spesa banca è pari a € 14,00)			
- commissione d'incasso: 3 per mille minimo € 15,00, massimo € 100,00			
- valuta di addebito: data emissione per assegni in euro, data del giorno di applicazione del tasso di cambio per assegni in divisa out			
- Remunerazione delle giacenze sottoposte a vincolo di indisponibilità (Carige RendiOltre):			
Ove la Banca lo consenta, il cliente può ottenere una remunerazione ad un tasso superiore al minimo attivando una o più partite con liquidità vincolata.			
1. Vincolo con facoltà di successivi svincoli anche parziali (c.d. Capitalizzazione a scadenza)			
- Durata del Vincolo: 180, 360 giorni, decorrenti dalla data di attivazione che, nel caso di attivazione differita del vincolo, non può essere successiva a 10 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione dell'appendice contrattuale			
- Tasso creditore nominale annuo - sono previsti due tassi:			
* A - un tasso applicato per la durata del Vincolo sulle somme non svincolate, a condizione che le somme indicate al momento della sua attivazione restino vincolate per tutta la durata, in misura almeno pari o superiore all'importo minimo vincolabile			
* B - un tasso applicato (i) alle somme eventualmente svincolate precedentemente al termine della durata del Vincolo, dalla data della sua attivazione e fino alla data di svincolo (ii) sull'intera somma originariamente vincolata, dalla data di attivazione, qualora nel corso della sua durata, l'ammontare delle somme vincolate dovesse scendere al di sotto dell'importo minimo vincolabile (iii) in caso di estinzione del vincolo in epoca anteriore al termine della sua durata			
- Capitalizzazione: capitalizzazione semplice, alla scadenza del vincolo previsto o al momento dell'eventuale estinzione anticipata. Le somme derivanti dalla capitalizzazione, comprensive degli interessi, confluiranno nella liquidità "a vista" del conto corrente. Gli interessi sono resi disponibili sul conto corrente entro 1 giorno lavorativo dalla data di Capitalizzazione, con valuta giorno di calendario successivo alla data di scadenza.			
- Disponibilità delle somme: le somme vincolate sono rese nuovamente disponibili entro 1 giorno lavorativo dalla scadenza del Vincolo, con valuta giorno di calendario successivo alla data di scadenza.			
Le somme eventualmente svincolate prima della scadenza del Vincolo su richiesta del Cliente o per estinzione anticipata del Vincolo stesso sono rese disponibili, con pari valuta, nella medesima giornata in cui viene rispettivamente disposta dal Cliente l'operazione o si verifica l'estinzione anticipata.			
- Spese e oneri fiscali: a carico del cliente			
- Svincolo: è consentito lo svincolo parziale di somme o l'estinzione del vincolo prima della scadenza			

Sono previste due versioni:

Nuovi clienti (*)

- importo minimo vincolabile: € 5.000
 - importo massimo vincolabile: € 100.000,00
- tasso A (lordo)
 > 1,00% per durata 6 mesi (180 giorni)

- tasso B (lordo): 0,10%

Tutti i clienti

- importo minimo vincolabile: € 5.000
 - importo massimo vincolabile: nessun limite
- tasso A (lordo)
 > 0,25% per durata 6 mesi (180 giorni) (prodotto sospeso dal 02/03/2020)
 > 0,30% per durata 12 mesi (360 giorni)

- tasso B (lordo): 0,01%

(*) Soggetti che abbiano aperto un conto corrente al massimo 90 giorni prima dell'accensione del vincolo e non risultano intestatari di conto in vita o estinto nei 6 mesi precedenti

2. Vincolo senza facoltà di successivi svincoli parziali (c.d.Cedola semestrale)

2.1 Tasso Fisso

- Durata del Vincolo: 720, 1.080, 1.440, 1.800 giorni, decorrenti dalla data di attivazione che, nel caso di attivazione differita del vincolo, non può essere successiva a 10 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione dell'appendice contrattuale

- Tasso creditore nominale annuo: sono previsti due tassi:

* A - un "Tasso creditore nominale annuo lordo" fisso, applicato per la durata del Vincolo sulle somme non svincolate, a condizione che le somme indicate al momento della sua attivazione restino vincolate per tutta la durata predeterminata

* B - un "Tasso creditore nominale annuo lordo in caso di estinzione del Vincolo in epoca anteriore al termine della sua durata" applicato sull'intera somma originariamente vincolata, con efficacia retroattiva a decorrere dalla data di attivazione del Vincolo.

- Capitalizzazione: posticipata, in regime di capitalizzazione semplice, ogni 180 giorni, a partire dall'attivazione del Vincolo e fino alla scadenza dello stesso o in occasione della sua estinzione anticipata. Gli interessi sono resi disponibili sul conto corrente, nella liquidità "a vista" del conto corrente, entro 1 giorno lavorativo dalla data di ciascuna capitalizzazione, con valuta giorno di calendario successivo alla data di scadenza.

- Disponibilità delle somme: le somme vincolate sono rese nuovamente disponibili entro 1 giorno lavorativo dalla scadenza del Vincolo, con valuta giorno di calendario successivo alla data di scadenza. In caso di svincolo totale disposto dal Cliente o comunque in caso di estinzione anticipata del Vincolo stesso, le somme sono rese disponibili, con pari valuta, nella medesima giornata in cui viene rispettivamente disposta dal Cliente l'operazione o si verifica l'estinzione anticipata.

- Estinzione anticipata del vincolo: l'estinzione anticipata del vincolo prima del termine della durata per lo stesso prevista comporta l'applicazione anziché del "Tasso creditore nominale annuo lordo", del "Tasso creditore nominale annuo in caso di estinzione del Vincolo in epoca anteriore al termine della sua durata". Tale tasso viene applicato con efficacia retroattiva a decorrere dall'attivazione del Vincolo, con conseguente ricalcolo degli eventuali interessi già capitalizzati. Di conseguenza, la somma resa disponibile al Cliente in occasione dell'estinzione anticipata del vincolo verrà decurtata della differenza tra quanto già eventualmente percepito dal Cliente a titolo di interessi e quanto realmente a lui spettante per effetto dell'applicazione del tasso ridotto. Non sono consentiti svincoli parziali.

E' prevista una versione unica

Tutti i clienti

- importo minimo vincolabile: € 5.000
 - importo massimo vincolabile: nessun limite
- tasso A (lordo)
 > 0,30% per durata 24 mesi (720 giorni)
 > 0,40% per durata 36 mesi (1.080 giorni)
 > 0,60% per durata 48 mesi (1.440 giorni)
 > 0,80% per durata 60 mesi (1.800 giorni)
- tasso B (lordo): 0,01%

2.2 Tasso Variabile (versione commercializzata dal 12 aprile 2016)

- Durata del Vincolo: 720, 1.080, 1.440, 1.800 giorni, decorrenti dalla data di attivazione che, nel caso di attivazione differita del vincolo, non può essere successiva a 10 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione dell'appendice contrattuale.

- Tasso creditore nominale annuo: sono previsti due tassi:

* A - un "Tasso creditore nominale annuo lordo" variabile, a condizione che le somme indicate al momento della sua attivazione restino vincolate per tutta la durata predeterminata. Il tasso può essere soggetto a variazione in occasione di ogni capitalizzazione, ed è composto da:

> una componente variabile pari al tasso annuale dell'Euribor 6m/365, calcolato dalla Banca (per la prima capitalizzazione, due giorni lavorativi antecedenti l'inizio del mese in cui è sottoscritta l'apposita appendice contrattuale, mentre, per i successivi periodi di capitalizzazione, due giorni lavorativi antecedenti l'inizio del mese del periodo di capitalizzazione) sulla base del tasso EURIBOR 6 mesi (ACT/360) diffuso dal Circuito Bloomberg (o dal sistema che eventualmente potrà sostituire tale metodo di diffusione telematica) e di norma pubblicato su "Il Sole 24 Ore", utilizzando la formula: Euribor base ACT/365 giorni=Euribor base ACT/360 giorni x (365/360)

> una componente fissa (spread) rappresentata da uno spread annuo fisso da sommare al parametro.

Il "tasso creditore nominale annuo lordo", inteso come somma della componente variabile e spread, non potrà comunque mai essere inferiore al tasso creditore minimo di istituto relativo al conto corrente, attualmente pari a:

0,00%

* B - un "Tasso creditore nominale annuo lordo in caso di estinzione del Vincolo in epoca anteriore al termine della sua durata" applicato sull'intera somma originariamente vincolata, con efficacia retroattiva a decorrere dalla data di attivazione del Vincolo, pari a una determinata percentuale del tasso creditore nominale annuo lordo di volta in volta applicato.

- Capitalizzazione: posticipata, in regime di capitalizzazione semplice, ogni 180 giorni, a partire dall'attivazione del Vincolo e fino alla scadenza dello stesso o in occasione della sua estinzione anticipata. Gli interessi sono resi disponibili sul conto corrente entro 1 giorno lavorativo dalla data di ciascuna capitalizzazione, con valuta giorno di calendario successivo alla data di scadenza.

- Disponibilità delle somme: le somme vincolate sono rese nuovamente disponibili entro 1 giorno lavorativo dalla scadenza del Vincolo, con valuta giorno di calendario successivo alla data di scadenza. In caso di svincolo totale disposto dal Cliente o comunque in caso di estinzione anticipata del Vincolo stesso, le somme sono rese disponibili, con pari valuta, nella medesima giornata in cui viene rispettivamente disposta dal Cliente l'operazione o si verifica l'estinzione anticipata.

- Estinzione anticipata del vincolo: l'estinzione anticipata del vincolo prima del termine della durata per lo stesso prevista comporta l'applicazione anziché del "Tasso creditore nominale annuo lordo", del "Tasso creditore nominale annuo in caso di estinzione del Vincolo in epoca anteriore al termine della sua durata". Tale tasso viene applicato con efficacia retroattiva a decorrere dall'attivazione del Vincolo, con conseguente ricalcolo degli eventuali interessi già capitalizzati. Di conseguenza, la somma resa disponibile al Cliente in occasione dell'estinzione anticipata del vincolo verrà decurtata della differenza tra quanto già eventualmente percepito dal Cliente a titolo di interessi e quanto realmente a lui spettante per effetto dell'applicazione del tasso ridotto. Non sono consentiti svincoli parziali.

E' prevista una versione unica:

Tutti i clienti

- importo minimo vincolabile: € 5.000
 - importo massimo vincolabile: nessun limite
- tasso A (lordo)
 componente variabile: EURIBOR 6 mesi per il mese in corso pari a -0,530%
 componente fissa (SPREAD) pari a:
 > 0,70% per durata 24 mesi (720 giorni)
 > 0,90% per durata 36 mesi (1.080 giorni)
 > 1,10% per durata 48 mesi (1.440 giorni)
 > 1,30% per durata 60 mesi (1.800 giorni)
- tasso B (lordo): 10% del tasso A (lordo) di volta in volta applicato ad ogni periodo di capitalizzazione

2.3 Tasso fisso Step-up (cedola semestrale a tasso annuo lordo crescente - versione commercializzata dal 15 luglio 2019)

- Durata del Vincolo: 1.080, 1.440, 1.800 giorni decorrenti dalla data di attivazione che, nel caso di attivazione differita del vincolo, non può essere successiva a 10 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione dell'appendice contrattuale.

- Tasso creditore nominale annuo: sono previsti due tassi:

* A - un "Tasso creditore nominale annuo lordo" fisso, applicato per la durata del Vincolo sulle somme non svincolate, a condizione che le somme indicate al momento della sua attivazione restino vincolate per tutta la durata predeterminata

* B - un "Tasso creditore nominale annuo lordo in caso di estinzione del Vincolo in epoca anteriore al termine della sua durata" applicato con efficacia retroattiva in misura crescente in base al periodo in cui si verifica lo svincolo (fissato comunque in misura inferiore rispetto a quello previsto in caso di mantenimento del vincolo fino a scadenza), con conseguenti ricalcolo delle cedole già corrisposte e trattenuta dal capitale in sede di rimborso.

- Capitalizzazione: posticipata, in regime di capitalizzazione semplice, ogni 180 giorni, a partire dall'attivazione del Vincolo e fino alla scadenza dello stesso o in occasione della sua estinzione anticipata. Gli interessi sono resi disponibili sul conto corrente, nella liquidità "a vista" del conto corrente, entro 1 giorno lavorativo dalla data di ciascuna capitalizzazione, con valuta giorno di calendario successivo alla data di scadenza.

- Disponibilità delle somme: le somme vincolate sono rese nuovamente disponibili entro 1 giorno lavorativo dalla scadenza del Vincolo, con valuta giorno di calendario successivo alla data di scadenza. In caso di svincolo totale disposto dal Cliente o comunque in caso di estinzione anticipata del Vincolo stesso, le somme sono rese disponibili, con pari valuta, nella medesima giornata in cui viene rispettivamente disposta dal Cliente l'operazione o si verifica l'estinzione anticipata.

- Estinzione anticipata del vincolo: l'estinzione anticipata del vincolo prima del termine della durata per lo stesso prevista comporta l'applicazione anziché del "Tasso creditore nominale annuo lordo", del "Tasso creditore nominale annuo in caso di estinzione del Vincolo in epoca anteriore al termine della sua durata". Tale tasso viene applicato con efficacia retroattiva a decorrere dall'attivazione del Vincolo, con conseguente ricalcolo degli eventuali interessi già capitalizzati. Di conseguenza, la somma resa disponibile al Cliente in occasione dell'estinzione anticipata del vincolo verrà decurtata della differenza tra quanto già eventualmente percepito dal Cliente a titolo di interessi e quanto realmente a lui spettante per effetto dell'applicazione del tasso ridotto. Non sono consentiti svincoli parziali.

E' prevista una versione unica riservata all'acquisizione di nuove masse.

Acquisizione nuove masse (apporto di nuova liquidità proveniente da società diverse da quelle del Gruppo Carige e/o somme rivenienti dalla vendita/scadenza di risparmio amministrato)

- importo minimo vincolabile: € 5.000

- importo massimo vincolabile: nessun limite

- tasso A (lordo)

> durata 36 mesi (1.080 giorni): 0,40% per il 1° anno, 0,55% per il 2° anno, 0,70% per il 3° anno - tasso medio 0,55%

> durata 48 mesi (1.440 giorni): 0,40% per il 1° anno, 0,55% per il 2° anno, 0,70% per il 3° anno, 0,85% per il 4° anno - tasso medio 0,625%

> durata 60 mesi (1.800 giorni): 0,40% per il 1° anno, 0,55% per il 2° anno, 0,70% per il 3° anno, 0,85% per il 4° anno, 1,00% per il 5° anno - tasso medio 0,70%

- tasso B (lordo):

> durata 36 mesi (1.080 giorni): 0,10% per il 1° anno, 0,10% per il 2° anno, 0,10% per il 3° anno

> durata 48 mesi (1.440 giorni): 0,10% per il 1° anno, 0,10% per il 2° anno, 0,10% per il 3° anno, 0,10% per il 4° anno

> durata 60 mesi (1.800 giorni): 0,10% per il 1° anno, 0,10% per il 2° anno, 0,10% per il 3° anno, 0,10% per il 4° anno, 0,10% per il 5° anno

3. Vincolo del valore attuale dell'importo lordo a scadenza, con facoltà di successivi svincoli parziali (versione sospesa dal 22/12/2015)

- Durata del vincolo: 360, giorni decorrenti dalla data di attivazione che, nel caso di attivazione differita del vincolo, non può essere successiva a 10 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione dell'appendice contrattuale

- Tasso creditore nominale annuo: è prevista l'applicazione di un tasso fisso per la durata del vincolo sulle somme non svincolate

- Funzionamento: il cliente sceglie la somma lorda che desidera ottenere a scadenza (di importo non inferiore all'importo minimo vincolabile, incrementabile per 1.000 euro o multipli di 1.000) e ne vincola il corrispondente valore attualizzato, calcolato in base al tasso fisso previsto per la scadenza scelta

- Capitalizzazione: capitalizzazione semplice, alla scadenza del vincolo previsto o al momento dell'eventuale estinzione anticipata. Le somme derivanti dalla capitalizzazione confluiranno nella liquidità "a vista" del conto corrente.

- Oneri di estinzione anticipata: in caso di estinzione del vincolo prima del termine della durata per lo stesso prevista, il montante a scadenza, costituito dall'importo inizialmente vincolato (decurtato degli eventuali svincoli parziali) aumentato della quota relativa agli interessi lordi non ancora maturati, verrà attualizzato al Tasso annuo di attualizzazione infra indicato. A fronte di tale attualizzazione, l'importo svincolato e riconosciuto al Cliente sarà inferiore a quello inizialmente vincolato. Tale differenza non potrà comunque essere superiore allo 0,03% dell'importo inizialmente vincolato. Sulla somma svincolata non verranno riconosciuti interessi.

- Oneri per svincolo parziale anticipato: in caso di svincolo parziale, il montante, costituito dall'importo inizialmente vincolato che, alla scadenza contrattuale del vincolo, avrebbe determinato la somma lorda che si desidera svincolare, aumentato della quota relativa agli interessi lordi non ancora maturati, verrà attualizzato al Tasso annuo di attualizzazione infra indicato. A fronte di tale attualizzazione, l'importo svincolato e riconosciuto al Cliente sarà inferiore a quello inizialmente vincolato. Tale differenza non potrà comunque essere superiore allo 0,03% di tale valore attuale. Sulla somma svincolata non verranno riconosciuti interessi.

- Disponibilità delle somme: le somme vincolate sono rese nuovamente disponibili entro 1 giorno lavorativo dalla scadenza del Vincolo, con valuta giorno di calendario successivo alla data di scadenza. Le somme eventualmente svincolate prima della scadenza del Vincolo su richiesta del Cliente o per estinzione anticipata del Vincolo stesso sono rese disponibili, al netto degli oneri previsti, nella medesima giornata in cui viene rispettivamente disposta dal Cliente l'operazione o si verifica l'estinzione anticipata.

- Svincolo: è possibile procedere sia a svincoli parziali, che andranno a decurtare il montante a scadenza, sia all'estinzione del vincolo prima della scadenza. Nel caso di svincolo parziale, l'importo svincolato anticipatamente può essere pari o multiplo di 1.000 euro, a valere sulla somma lorda a scadenza, e l'operazione è consentita a condizione che il montante residuo lordo a scadenza del vincolo sia pari o superiore all'importo minimo vincolabile previsto.

E' prevista una versione unica

Nuovi clienti - Già clienti - Rinnovo depositi

sospesa

Altro

Richiesta copie (cartacee o elettroniche, corrispondenti ai costi di produzione)

estratto conto, consegnato con raccomandata (ogni estratto conto, a prescindere dal numero di fogli che lo compongono)	€ 9,00 (€ 1,00 per le copie aggiuntive alla prima richiesta)
estratto conto, consegnato allo sportello o con mail (ogni estratto conto, a prescindere dal numero di fogli che lo compongono)	€ 5,00 (€ 1,00 per le copie aggiuntive alla prima richiesta)
documenti contabili e altri documenti relativi al rapporto consegnati con raccomandata	€ 11,00 (€ 2,50 per le copie aggiuntive alla prima richiesta)
documenti contabili e altri documenti relativi al rapporto consegnati allo sportello o con mail	€ 7,50 (€ 2,50 per le copie aggiuntive alla prima richiesta)
assegni, consegnati con raccomandata	€ 11,00 (€ 2,50 per le copie aggiuntive alla prima richiesta)
assegni, consegnati allo sportello o con mail	€ 7,50 (€ 2,50 per le copie aggiuntive alla prima richiesta)

Costituzione deposito vincolato per pagamento tardivo assegni ex Legge n. 386/1990

€ 15,00

Duplicato chiave casellario postale

€ 25,00

Correntista Sicuro Top (per ulteriori informazioni cfr. il Fascicolo Informativo disponibile in filiale e sul sito www.amsissima.it)

- costo € 1,00 mensili € 12,00 annui

somma assicurata

- per i rapporti con giacenze a credito, l'ammontare pari al saldo in linea capitale ed interessi, risultante dalle evidenze contabili della Contraente il giorno precedente a quello in cui si è verificato il sinistro, cui vengono sommati, se l'assicurato è lavoratore dipendente o pensionato, gli ultimi 12 accrediti per stipendi e trattamenti pensionistici obbligatori eseguiti sul conto corrente a favore del de cujus anteriormente alla data dell'infornuto;

- per i rapporti con saldo a debito, l'ammontare pari all'esposizione, in linea capitale ed interessi, assunto in valore assoluto, risultante dalle evidenze contabili della Contraente il giorno precedente a quello in cui si è verificato il sinistro, cui vengono sommati, se l'assicurato è lavoratore dipendente o pensionato, gli ultimi 12 accrediti per stipendi e trattamenti pensionistici obbligatori eseguiti sul conto corrente a favore del de cujus anteriormente alla data dell'infornuto.

> Il massimo esborso a carico della Società per singolo conto corrente non potrà essere superiore a € 30.000

> Se il conto corrente è intestato a più nominativi, il massimale, in caso di sinistro, è ripartito tra il numero dei cointestatari.

> Qualora l'infortunato risulti intestatario di più conti coperti da assicurazione, la somma assicurata, fermo restando il limite di euro 30.000 per ognuno dei conti, è pari alla somma degli importi calcolati secondo quanto specificato per ognuno dei singoli conti, esclusa ogni compensazione, ma l'indennizzo non potrà superare, comunque, l'importo complessivo di euro 60.000; fermo restando inoltre che la somma assicurata, in caso di conto cointestato, viene ridotta in proporzione al numero dei cointestatari.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto di utilizzo della carta di debito (Carigecash e Banca Cesare Ponti Debit)

Il titolare può recedere dal contratto in qualsiasi momento con un preavviso di 5 giorni, senza penalità e senza spese di chiusura. La Banca può recedere dal contratto in qualsiasi momento con un preavviso di 2 mesi in caso di titolare consumatore e di cinque giorni in caso di titolare non consumatore. Nei casi di riscontrato scorretto utilizzo della carta e/o dei servizi e per ogni ipotesi di giusta causa, la Banca può recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, senza preavviso e dandone comunicazione scritta al Titolare della Carta. Qualora la revoca della Carta consegua al mancato pagamento o alla mancata costituzione dei fondi relativi alle transazioni effettuate, il nominativo dell'intestatario della Carta, o del/dei Titolare/i del conto corrente in caso di Carta intestata a delegato sullo stesso, verrà iscritto nell'archivio informatico di cui all'art. 10 bis della Legge n. 386/1990. Il titolare è in ogni caso responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso successivamente al recesso o nel periodo in cui la Banca abbia comunque comunicato un divieto all'utilizzo. Il canone è dovuto dal Cliente consumatore solo in misura proporzionale per il periodo precedente il recesso.

Recesso dall'Internet banking

Ciascuna delle parti (Banca e Cliente) può recedere con preavviso scritto di almeno 5 giorni effettuato direttamente presso la Dipendenza ovvero inoltrato a mezzo raccomandata. La Banca ha facoltà di recedere senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Cliente, nel caso ricorra una giusta causa ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ.; la stessa facoltà è consentita alla Banca al fine di tutelare il buon funzionamento e di garantire la sicurezza del Servizio. Il cliente paga il canone dovuto per il mese in cui è avvenuto il recesso.

Servizio di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento

Il servizio consente il trasferimento da un conto di pagamento (conto originario intrattenuto presso la Banca Originaria) ad un altro (nuovo conto intrattenuto presso la Banca Nuova) di:

1. bonifici, intesi come ordini permanenti di bonifico disposti dal conto originario e bonifici ricorrenti in entrata sul conto originario
 2. ordini di addebito diretto
 3. saldo disponibile positivo del conto originario.
- L'ambito di applicazione del Servizio e le modalità operative sono descritte nel Foglio Informativo CC22 disponibile sul sito www.gruppocarige.it.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il Cliente per ottenere l'estinzione del conto corrente, deve preventivamente consegnare alla Banca i moduli di assegni non utilizzati, le carte di debito, le carte di credito e le carte Viacard nonché ogni altra documentazione necessaria alla Banca e relativa ad ulteriori servizi accessori.

Dal momento della consegna di tutto quanto sopra, la dipendenza imposta la richiesta di estinzione e, a decorrere da tale momento, i tempi massimi di estinzione del conto sono pari, alternativamente, a:

- 15 giorni lavorativi;
- 45 giorni lavorativi, nel caso in cui sul conto corrente siano appoggiati anche carte di debito, carte di credito e/o servizi Viacard o Telepass;
- 60 giorni lavorativi, nel caso in cui sul conto corrente sia appoggiato anche un deposito titoli e/o un apparecchiatura P.O.S.

Nel caso in cui al conto siano appoggiati prodotti e/o servizi non espressamente sopra richiamati, i tempi massimi di estinzione non saranno comunque superiori al maggiore tra quelli sopra indicati, salvo quanto in appresso stabilito.

Nel caso tali prodotti/servizi comportino invece una diversa e maggiore tempistica per l'estinzione del conto stesso, la Banca ne darà comunicazione al Cliente al momento della sua richiesta di estinzione. I tempi di estinzione del conto saranno in ogni caso limitati alla tempistica necessaria per la chiusura e il regolamento di tali servizi/prodotti.

Qualora il Cliente indichi una data futura dalla quale desidera far decorrere la richiesta di estinzione, detta richiesta verrà elaborata come se presentata in tale data.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Se il Cliente consumatore chiede la chiusura del conto corrente tramite altra Banca, la chiusura avviene nella data di efficacia che il Cliente indica alla Banca a cui intende trasferire il saldo del conto, salvo che non risultino adempimenti pendenti di cui la Banca informa il cliente e, pertanto, la chiusura non possa essere effettuata nella data indicata dal Cliente.

Ai sensi della normativa il servizio di trasferimento è eseguito entro 12 giorni lavorativi dalla ricezione da parte della Banca ricevente dell'autorizzazione del consumatore. Il trasferimento è attivo sul nuovo conto a partire dal 13° giorno lavorativo. (cfr. Foglio Informativo CC22 - "Informazioni sul servizio di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento").

Reclami


I reclami vanno inoltrati a Banca Cesare Ponti S.p.A. - Ufficio Customer Care e Gestione Reclami presso Ufficio Reclami di Banca Carige S.p.A. - Via Cassa di Risparmio 15 - 16123 Genova - GE; e-mail reclami@bancaponti.it, posta certificata reclami@pec.carige.it che risponde entro al massimo 60 giorni dal ricevimento.

Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni dalla ricezione della contestazione da parte della Banca, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;

- Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo, al fine di attivare una procedura di conciliazione volta a trovare un accordo con la Banca. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sui siti www.conciliatorebancario.it e www.gruppocarige.it o richiesto presso le filiali della Banca. Nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, resta impregiudicata la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

	Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del Titolo VI del D.lgs. n. 385/1993 Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti	CC1A
		Aggiornato al 01/10/2021
GLOSSARIO		
Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.	
Bonifico - SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.	
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.	
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.	
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi in conformità alle previsioni dell'art. 120, comma 2, del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.), quale modificato dalla Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014), e delle relative disposizioni di attuazione (Deliberazione CICR del 3 agosto 2016).	
Commissione di istruttoria veloce (1)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.	
Commissione onnicomprensiva	La commissione onnicomprensiva è denominata CMDF (Commissione per la Messa a Disposizione dei Fondi), ed è una commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,50%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.	
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate.	
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.	
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.	
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.	
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.	
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.	
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.	
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.	
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.	
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può effettivamente utilizzare.	
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido"). In questa ipotesi viene applicato il tasso debitore per utilizzo oltre il fido concesso, solo sull'importo utilizzato oltre l'ammontare accordato per la durata dello sconfinamento. Tale tasso, nel tempo, non potrà mai essere superiore ai limiti previsti dalla L. 108/1996.	
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente ricomprese nel canone annuo.	
Spese annue per conteggio interessi e competenze (spese di liquidazione)	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.	
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.	
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.	
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.	
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.	
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.	
Trading	L'attività di compravendita titoli e strumenti finanziari in breve arco di tempo a scopo prevalentemente speculativo.	
Trading (profilo intermedio)	L'attività di trading consentita dal profilo intermedio del Servizio di internet banking prevede: aggiornamento in tempo reale di quotazioni e indici Italia e book a 5 livelli (5 migliori proposte di acquisto e vendita). Il book prevede, inoltre, l'aggiornamento automatico delle quotazioni ogni minuto.	
Trading (profilo avanzato)	L'attività di trading consentita dal profilo avanzato del Servizio di internet banking prevede: aggiornamento in tempo reale di quotazioni e indici Italia e book a 5 livelli, tecnologia push (aggiornamento automatico dei dati di Borsa, senza necessità di aggiornamenti manuali da parte del Cliente).	
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data di prelievo.	
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.	
TAEG/IJC	costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il costo totale del credito comprende tutti i costi, compresi gli interessi, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il creditore è a conoscenza, escluse le spese notarili. Sono inclusi i costi relativi ai servizi accessori, ivi compresi quelli di assicurazione, connessi con il contratto di credito, qualora la conclusione del contratto avente ad oggetto il servizio accessorio sia obbligatoria per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte. cfr. la sezione "quanto può costare il fido"	

(1) Commissione Istruttoria Veloce: estratto del decreto d'urgenza (DM n. 644 del 30/06/2012 pubblicato sulla G.U. n. 155 del 5/07/2012) assunto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, in qualità di Presidente del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio, in applicazione dell'articolo 117-bis comma 4 del TUB:

La commissione di istruttoria veloce ha le seguenti caratteristiche:

- a) è determinata, per ciascun contratto, in misura fissa ed è espressa in valore assoluto. Possono essere applicate commissioni di importo diverso a contratti diversi, anche a seconda della tipologia di clientela. Nei contratti con soggetti diversi dai consumatori possono essere applicate, nello stesso contratto, commissioni differenziate a seconda dell'importo dello sconfinamento, se questo è superiore a 5.000 euro; non possono essere previsti più di tre scaglioni di importo;
- b) non eccede i costi mediamente sostenuti dall'intermediario per svolgere l'istruttoria veloce e a questa direttamente connessi, secondo quanto previsto di seguito
- c) è applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente
- d) è applicata solo quando vi è sconfinamento avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata.

Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta non sono applicati né la commissione di istruttoria veloce né il tasso di interesse sull'ammontare e per la durata dello sconfinamento.

In conformità di quanto previsto dall'articolo 12-bis della delibera CICR 4 marzo 2003, n. 286, come modificata dall'articolo 14 del decreto d'urgenza del Ministro - Presidente del CICR 3 febbraio 2011, n. 117, ai fini della quantificazione e dell'applicazione della commissione di istruttoria veloce, gli intermediari definiscono:

- a) procedure interne, adeguatamente formalizzate, che individuano i casi in cui è svolta un'istruttoria veloce; la commissione viene applicata esclusivamente in questi casi. A fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata non può comunque essere applicata più di una commissione
- b) i costi dell'istruttoria veloce, eventualmente differenziati secondo quanto previsto precedentemente. La quantificazione è formalizzata e adeguatamente motivata.

I casi in cui è applicata la commissione di istruttoria veloce in base alle procedure interne definite sopra alla lettera a), sono resi noti alla clientela.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta quando:

a) nei rapporti con i consumatori, ricorrono entrambi i seguenti presupposti:

- per gli sconfinamenti in assenza di fido, il saldo passivo complessivo - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 500 euro;
- lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi

Il consumatore beneficia dell'esclusione definita sopra, per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare

b) lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore dell'intermediario

c) lo sconfinamento non ha avuto luogo perché l'intermediario non vi ha acconsentito.

Al sensi dell'articolo 117-bis, comma 2, del TUB, a seguito dello sconfinamento il cliente non incorre in oneri ulteriori rispetto alla commissione di istruttoria veloce e al tasso di interesse sull'ammontare e per la durata dello sconfinamento. Ne consegue che, in caso di utilizzo extrafido, il tasso di interesse previsto per l'utilizzo extrafido si applica esclusivamente all'importo dello sconfinamento e il tasso di interesse relativo all'affidamento può essere aumentato solo in presenza dei presupposti e nel rispetto delle procedure previsti dall'articolo 118 del TUB.